GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE PERSONALIZZATA

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La valutazione degli alunni diversamente abili acquisisce un carattere positivo sia formativo che educativo. Tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I. ed è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali.

Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle.

Per la valutazione del processo di maturazione dell'alunno, le insegnanti di sostegno della scuola primaria della Direzione Didattica di Fidenza propongono la seguente griglia:

SOCIALIZZAZIONE	RELAZIONE CON I COETANEI	L'alunno si relaziona con i compagni utilizzando il contatto fisico.	L'alunno necessita della guida dell'adulto per stabilire relazioni con i compagni.	L'alunno predilige il piccolo gruppo.	L'alunno cerca di stabilire relazioni positive con i compagni.	L'alunno stabilisce relazioni positive con i coetanei.
	-RELAZIONE CON GLI ADULTI DI RIFERIMENTO	Ricerca sempre l'incoraggiamento o l'approvazione dell'adulto.	Ricerca spesso l'incoraggiamento o l'approvazione dell'adulto.	Ricerca a volte l'incoraggiamento o l'approvazione dell'adulto.	Ricerca l'attenzione dell'adulto in modo appropriato.	Stabilisce relazioni positive con l'adulto(accetta la guida, collabora, esegue consegna su richiesta).
INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE.		Partecipa alle attività senso-motorie e manipolative della classe.	Presenta difficoltà nel partecipare alle attività della classe anche se sollecitato.	Partecipa alle attività della classe semplificate nei contenuti e nella forma, ma l'attenzione non è sempre adeguata.	Cerca di partecipare alle attività della classe, ma predilige le situazioni di piccolo gruppo dove presta maggiore attenzione.	Partecipa spontaneamente/ con interesse alle attività della classe prestando attenzione adeguata.

ORGANIZZAZIONE	Autonomia personale - - - - - - - - - - - - Autonomia nel lavoro	Fatica a svolgere i principali compiti di autonomia personale. Esegue le attività e i compiti se strutturati attraverso indicazioni visive.	Necessita di strumenti per comprendere e svolgere semplici attività personali in parziale autonomia. Esegue le attività solo se guidato.	Necessita della guida dell'adulto per compiere le principali funzioni dell'autonomia personale. Necessita delle sollecitazioni dell'adulto per portare a termine le attività proposte.	Compie le principali funzioni dell'autonomia personale quasi in modo autonomo. Esegue le attività proposte dopo qualche chiarimento e in parziale autonomia	Presenta una buona autonomia personale. Esegue le attività proposte secondo le indicazioni e in autonomia.
ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA		Manifesta ansia e frustrazione, temendo l'insuccesso.	Rivela poca motivazione nell'affrontare il lavoro scolastico.	Esegue incarichi che gli vengono affidati e si offre di compiere azioni utili alla classe.	Mostra apertura e curiosità nei confronti delle proposte.	Mostra disponibilità ad apprendere

APPRENDIMENTI

Declinare in base agli obiettivi previsti dalla programmazione (PEI).